



Città di Valdagno



UN LIBRO IN RETE

# Noi siamo la rivoluzione

*Mondadori Editore – Strade blu*

**FEDERICO  
FUBINI**  
autore del libro

**LUCA  
ROMANO**  
Local Area Network



*introduce e coordina*  
**ELISEO FIORASO**  
guanxinet

**venerdì 9 novembre 2012 ore 20.30**

**PALAZZO FESTARI - Corso Italia n.63 - Valdagno (VI)**

per informazioni: [info@guanxinet.it](mailto:info@guanxinet.it) - [www.guanxinet.it](http://www.guanxinet.it) tel. 0445 406758  
in collaborazione con Libreria De Franceschi snc Valdagno (VI) tel 0445 412877

## Storie di uomini e donne che sfidano il loro tempo

"Anche nel punto più basso di una crisi, noi europei restiamo deterministi ed egocentrici; pensiamo che tutto debba evolvere verso un modello di vita simile al nostro, sebbene non siamo più tanto sicuri di quale sia il nostro modello. Quello che tendiamo a dimenticare è che all'origine di ogni evoluzione spesso non c'è il proposito di seguire un'idea preconstituita ma, al contrario, una forte dose di anticonformismo."

E sono proprio l'anticonformismo, la voglia di decidere di testa propria, il desiderio e spesso l'urgenza di infrangere le regole consolidate che caratterizzano i personaggi delle storie raccolte da Federico Fubini durante un viaggio in sette tappe, dall'Arabia Saudita a Catanzaro, passando per il Sud della Thailandia, l'India tribale, il Bhutan, il Corno d'Africa e la Tunisia. Lo è Mohamed Bouazizi, l'ambulante che in Tunisia si dà fuoco davanti alla moschea, facendo scoppiare nel Maghreb l'incendio che ha spazzato via di colpo anni e anni di dittatura. Lo sono Nora, Louai, Maha o Zaki, giovani sauditi lacerati tra tradizione e la voglia di modernità, che pur tra mille contraddizioni cercano di forzare la gabbia delle convenzioni sociali. Nelle giungle dell'India più remota o fra i musulmani della Thailandia quel germe può sfociare nel sangue; in Etiopia può catapultare nel XXI secolo i coltivatori di caffè locali che vivevano in una stagnante epoca neocoloniale, mentre in Bhutan, grazie a un demiurgo illuminato, può dar vita a un armonioso presente che fonde passato e futuro. E quando la voglia di cambiare tocca una città languente come Catanzaro - che l'inerzia economica e sociale ha ridotto a una sorte da Bangalore italiana, sede dei principali call center nazionali con un piccolo esercito di rassegnati precari -, ecco un outsider politico che riesce a spezzare i collaudati schemi del voto di scambio e a far incetta di preferenze tra i giovani.

Tutti i protagonisti delle vicende raccontate in "Noi siamo la rivoluzione" sono portatori, non sempre consapevoli, del germe del cambiamento. Da est a ovest, sette rivoluzioni di questo inizio secolo, in atto o incipienti, caratterizzate da ingredienti comuni: compressione o accelerazione del tempo, scambio di idee fra luoghi lontani, social network, presenza di individui controcorrente al centro di trasformazioni rapidissime. È quando si verificano queste condizioni, spiega Fubini, che può nascere una rivoluzione, politica, sociale o culturale, capace di diffondersi fulminea come un vero e proprio contagio, con conseguenze ed esiti quasi sempre impossibili da prevedere.

Federico Fubini, giornalista del "Corriere della Sera", si occupa soprattutto di economia italiana e internazionale. Negli ultimi anni ha "coperto" i grandi eventi della crisi finanziaria europea con editoriali, interviste e reportage. Nel 2010 ha pubblicato il libro "Destini di frontiera. Da Vladivostok a Khartoum, un viaggio in nove storie". Parteciperà all'incontro Luca Romano, direttore del Centro Ricerche LAN (Local Area Network) di Padova e opinionista del "Corriere del Veneto". Coordinerà la serata Eliseo Fioraso, del network guanxinnet, docente di economia in un istituto superiore di Valdagno.

Evento del

